

DICHIARAZIONE DEL MOVIMENTO EUROPEO IN ITALIA

Il Movimento Europeo in Italia ha preso atto con soddisfazione del piano di pace presentato dal governo italiano al segretario generale delle Nazioni Unite.

Ci permettiamo di attirare l'attenzione del governo e delle forze politiche italiane sui seguenti elementi che rafforzerebbero l'efficacia immediata e nel tempo del piano.

1. Noi riteniamo che la cessazione delle ostilità, accompagnata dal ritiro delle truppe russe dal territorio ucraino, debba essere garantita dall'invio di Forze di interposizione deciso dalla Assemblea generale delle Nazioni Unite.

2. La neutralità dell'Ucraina, nella prospettiva del suo ingresso nell'Unione europea che rispetti le norme e i principi condivisi dai suoi paesi membri, dovrebbe essere accompagnata da una organizzazione costituzionale del suo territorio secondo un modello federale al fine di garantire insieme alla sua integrità, alla inviolabilità delle sue frontiere e alla non ingerenza delle sue scelte politiche democratiche, l'autonomia delle sue regioni a cominciare da quelle del Donbass. In questo quadro il Movimento Europeo conferma il suo sostegno al modello applicato in Italia in Alto Adige.

3. L'organizzazione della pace e della sicurezza nel continente dovrebbe essere inserita nel quadro di una Conferenza secondo il modello adottato a Helsinki e a Ginevra nel 1975 che adotti un Trattato "Helsinki 2" e che apra alla prospettiva di un sistema di pace e di cooperazione fra l'Unione europea e il Mediterraneo.

Roma, 24 maggio 2022

Pier Virgilio Dastoli - Presidente